

INCENERITORE DI SCARLINO

Dagli ambientalisti pressing su Grosseto

► GROSSETO

«La mozione sull'inceneritore approvata dal consiglio comunale del golfo sia discussa anche a Grosseto». Il Forum ambientalista plaude all'azione del governo follonichese che giovedì ha varato un atto con cui impegna l'amministrazione comunale a chiedere all'Ato Sud su quali studi è stato fondato il giudizio di economicità dell'impianto scarlinese, a respingere le proposte presentate in sede di autorizzazione per il nuovo avvio dell'inceneritore, e a farsi promotrice di un piano differente per la gestione dei rifiuti.



La mozione scaturisce anche dalle «gravi difficoltà economiche in cui versa la Scarlino Energia», come si legge nel documento e in una nota dove Ato Sud dichiarava interessante a livello economico l'inserimento dell'impianto nella gestione dei rifiuti, mentre a giudizio del Comune di Follonica l'inceneritore aggrava la situazione economica del gestore unico. «È un fatto unico nella

storia di questa provincia che un consiglio comunale esprima valutazioni puntuali su scelte che riguardano la pianificazione della gestione dei rifiuti - spiega Roberto Barocci, del Forum ambientalista (*in foto*) - Tenuto conto del peso che in sede di assemblea Ato Sud ha il Comune di Grosseto e che in questa città si stanno presentando i nuovi candidati alle Comunali, il Forum chiede a tutti i partiti e ai candidati sindaco del capoluogo di manifestare una valutazione nel merito su tale mozione, presentando in consiglio comunale a Grosseto un atto simile o criticandola apertamente. Il silenzio sarà valutato come manifestazione della storica subalternità opportunistica ai decisori occulti in materia di igiene urbana e gestione dei rifiuti».

